

- 15) Restano in capo al concessionario tutti gli oneri finalizzati al possesso dei titoli autorizzativi e degli assenti per legge dovuti nella fattispecie nonché i connessi adempimenti ivi inclusi i titoli edilizi e gli aggiornamenti catastali riconnessi;
- 16) Le attività dedotte nella presente concessione dovranno essere svolte nel pieno rispetto di ogni vigente disposizione legislativa, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materie di tutela ambientale, di prevenzione degli incendi, di salute e sicurezza fisica dei lavoratori;
- 17) Il canone applicato è stato determinato secondo i criteri individuati nel Regolamento di amministrazione del demanio approvato con Ordinanza Presidenziale n. 74 del 02/10/2020, come modificata con Ordinanza del Commissario Straordinaria n. 22/2021 del 29/09/2021. Il concessionario si obbliga al pagamento dell'eventuale conguaglio. Per gli anni successivi il canone sarà determinato con applicazione del coefficiente di rivalutazione in base agli indici Istat che sarà comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale.
Il Concessionario s'impegna ad accettare ogni eventuale variazione di canone che dovesse intervenire in costanza di concessione per effetto dell'entrata in vigore di inderogabili norme di legge eterointegranti.
- 18) Il Concessionario è tenuto alla produzione del titolo in corso di validità recante autorizzazione alla gestione, al trattamento ed allo scarico di acque meteoriche di prima pioggia, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, ove dovuto;
- 19) Il godimento del bene in concessione si intende prorogato sino al rilascio di nuova concessione o al rigetto della domanda, alle stesse condizioni della precedente concessione, purché il concessionario presenti tempestivamente l'istanza prima della scadenza e comunque almeno nei 180 giorni antecedenti e corrisponda il canone nei termini assegnati;
- 20) Il concessionario si impegna ad adeguare la propria concessione, pena la decadenza e senza alcuna pretesa a carico dell'Amministrazione concedente, alle eventuali diverse previsioni che potrebbero essere disciplinate con l'approvando Piano Regolatore Portuale;
- 21) Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni del Codice della Navigazione e del relativo Regolamento di esecuzione in materia di demanio marittimo;
- 22) Qualsiasi spesa inerente il presente Atto è a carico del Concessionario. Lo stesso ha provveduto ad assolvere alle spese di registrazione per €1.734,76 (cod. 1560) e €260,21 (cod. 1561), oltre ai valori bollati per €117,00 tramite versamento virtuale mediante modello F24.

IL CONCESSIONARIO
ENI S.p.a.

Il procuratore – *Trivarelli Donatello*
Firmato digitalmente

La presente licenza viene in modalità telematica con apposizione di firme digitali, la cui attestazione di verifica viene allegata alla presente licenza per farne parte integrante.
Il concessionario dichiara di eleggere domicilio in Roma (RM) piazzale E. Mattei n. 1, nonché domicilio digitale all'indirizzo: deposito.ortona.eni@pec.eni.com

Ancona, addì 01/09/2022

IL CONCESSIONARIO
ENI S.p.a.

Il procuratore – *Trivarelli Donatello*
Firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
Ing. Vincenzo Garofalo
Firmato digitalmente

L'UFFICIALE ROGANTE
Avv. Gabriele Lucchini
Firmato digitalmente

ADSP del MARE ADRIATICO CENTRALE - Si attesta che il presente atto è stato registrato presso l'Ufficio delle Entrate di Ancona il 05/09/2022 al n° 1321 serie 1 con l'esenzione di euro 2111,98

L'Ufficiale Rogante

L'Ufficiale Rogante
Avv. Gabriele Lucchini

N. 04-4 del registro
Concessioni – Anno 2022

N. 1975 del repertorio

AUTORITA' di SISTEMA PORTUALE
del Mare Adriatico Centrale
(C.F. e P. IVA n. 00093910420)

	PRIMO RILASCIO
X	RINNOVO
	RINNOVO CON MODIF.
	VARIAZ. INTESTAZIONE

**IL PRESIDENTE DELL'AUTORITA' DI
SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE**

Vista la Legge 28/01/94 n. 84 e successive modifiche;
Viste le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 169/2016;
Visto il D.M. 15.03.2022 n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022, recante nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
Visti l'art.36 del Codice della Navigazione e l'art. 8 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;
Vista la Delibera Commissariale n. 26/2021 del 02/08/2021 con cui è stato nominato, quale Ufficiale Rogante ai fini e per gli effetti di cui all'art. 9 Reg. Cod. Nav., l'Avv. Gabriele Lucchini, Funzionario Responsabile della Divisione Gare, Appalti, Contratti – Contenzioso;
Vista l'istanza presentata dal Sig. Andrea Florido, C.F. FLRNDR64S10L049J, in qualità di Responsabile del Deposito di Ortona della Società "ENI S.p.a.", C.F. 00484960588 P.IVA 00905811006, con sede legale in Roma (RM) piazzale E. Mattei n. 1, acquisita al prot. n. ARR-8870 del 05/07/2021 e successive integrazioni, da ultimo la nota acquisita al prot. n. ARR-8673 in data 04/07/2022;
Vista la precedente licenza n. 04-11/2017 del 05/07/2017, rep. n. 1122;
Vista la pubblicazione della domanda in data 05/11/2021 ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav.;;
Vista la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ex art. 36 Cod. Nav., portante prot. PAR-8104 del 05/11/2021;
Vista l'attestazione di avvenuta pubblicazione all'albo della Capitaneria di Porto di Ortona, acquisita al prot. n. ARR-15545 in data 07/12/2021;
Visto il parere rilasciato con nota prot. R.U. n. 25892 in data 24/11/2021 dalla Capitaneria di Porto di Ortona, acquisito al prot. n. ARR-14799 in data 24/11/2021;
Visto il parere rilasciato dall'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise – Sede di Pescara, acquisita al prot. n. ARR-14808 in data 24/11/2021;
Visto il parere della Direzione Tecnica di questa Autorità, acquisito al prot. n. PAR-8303 in data 15/11/2021;
Vista la delibera n. 7 in data 10/02/2022 del Comitato di Gestione, ai sensi dell'art. 9 comma 5 lett. f) L. 84/94 ss.mm.ii;
Visto il nulla osta prot. 16619/U del 14/04/2022 rilasciato dall'Ufficio delle Dogane di Pescara ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 374/1990, acquisito al prot. n. ARR-5022 in data 22/04/2022;
Vista l'attestazione di avvenuto pagamento in data 23/03/2022 del canone di € 21.684,49, richiesto con atto di accertamento n. 04-08/22 del 17/03/2022;
Vista la fidejussione bancaria n. 241424/2017 del 24/07/2017 con relativa appendice di incremento e proroga del 04/04/2022 dell'importo di € 45.000,00, emesse dalla Banca Popolare di Sondrio, a garanzia degli obblighi assunti in dipendenza della concessione demaniale;
Vista la polizza assicurativa all-risk n. 3-6/0332/40 emessa dalla Eni Insurance DAC a copertura dei danni da fulmine/agenti atmosferici, incendio, scoppio, nonché quale assicurazione RCT-RCO, per un massimale non inferiore a € 1.000.000,00, acquisita al prot. ARR-4071-04_04_2022;
Vista la nota dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio – Ufficio Grandi Contribuenti, acquisita al prot. n. ARR-8943 in data 11/07/2022;
Visto che come previsto ai punti a) e b), comma 3 dell'art. 83 del D.Lgs. 159/2011, non è richiesta la certificazione antimafia per i rapporti tra i soggetti pubblici o tra i soggetti pubblici ed altri soggetti anche privati, i cui organi rappresentativi e quelli aventi funzioni di amministrazione e di controllo sono sottoposti, per disposizione di legge e di regolamento, alla verifica di particolari requisiti di onestà tali da escludere la sussistenza di una delle cause di sospensione, di decadenza o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011 n. 159;
Considerato che la Società ENI S.p.A. è inclusa nell'elenco delle partecipazioni dirette del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
Vista, altresì, la dichiarazione della Società ENI S.p.A., in data 10/12/2019, con cui attesta di essere partecipata e controllata, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 58/1998, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, giusta nota acquisita al prot. n. ARR-9749 del 01/09/2020;
Vista la nota assunta a prot. ARR-7920-17_06_2022 con cui la Società ha trasmesso procura speciale rep. 16959 racc. 10461 in data 01/06/2022 a rogito del Notaio Prof. Avv. Marco Sepe, registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Roma

8 il 01/06/2022 al n. 1704 serie 1T recante l'attribuzione dei poteri di firma in capo al sig. Trivarelli Donatello, nato a Ortona (CH) il giorno 11/08/1988, C.F. TRVDTL88M11G141V
Vista la conclusione favorevole delle verifiche di legge, inerenti la regolarità fiscale, contributiva e previdenziale;
Visti gli atti d'ufficio;

C O N C E D E

Alla **ENI S.p.a.** codice fiscale **00484960588** partita iva **00905811006**
in persona del procuratore speciale sig. Trivarelli Donatello, nato a Ortona (CH) il giorno 11/08/1988, C.F. TRVDTL88M11G141V, il quale interviene al presente atto in forza di procura speciale rep. 16959 racc. 10461 in data 01/06/2022 a rogito del Notaio Prof. Avv. Marco Sepe, registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 8 il 01/06/2022 al n. 1704 serie 1T, che in copia su supporto informatico conforme all'originale documento formato su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 20 comma 3 D.P.R. 445/2000, si allega al presente atto, di occupare **un tratto di suolo demaniale marittimo di complessivi mq. 8.369,10** situato nel **Comune di Ortona** e precisamente nel **Porto di Ortona** allo scopo di **mantenere una base operativa e relativo oleodotto così composti: 1) un'area scoperta banchina Nord di mq 4.682,73; 2) n. 2 box prefabbricati di mq 15,00 (7,50 mq cadauno); 3) n. 1 bitta d'ormeggio per cavo alla lunga - presa d'acqua di mq 10,21; 4) n. 1 box prefabbricato di mq 16,50; 5) n. 1 box prefabbricato di mq 81,25; 6) n. 1 cunicolo interrato presso la banchina Nord Nuova di mq 877,71; 7) n. 1 nuovo cunicolo prefabbricato fuori terra Molo Nord di mq 2.655,15; 8) n. 1 cunicolo interrato zona Faro di mq 30,55.**

e con l'obbligo di corrispondere, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione:

Canone dovuto anno 2022 = € 21.684,49 (dal 01/01/2022 al 31/12/2022, salvo conguaglio, da rivalutare per gli anni successivi in base all'indice ISTAT)

Questa concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà la durata di **anni 4 dal 01/01/2022 al 31/12/2025.**

Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, asportando gli eventuali manufatti impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione Portuale, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima di detta scadenza, almeno **nei 180 giorni antecedenti**, in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione.

Il Legale Rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà però sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzo risarcimenti di sorta.

Parimenti, il Legale Rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario della presente concessione nei casi previsti dagli artt. 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, sulla semplice intimazione scritta dal Legale Rappresentante, notificata all'interessato in via amministrativa.

In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, all'albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e del Comune entro il cui territorio trovatisi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese sulla cauzione prestata, nonché nei modi prescritti dell'articolo 84 del Codice della Navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Autorità Portuale avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione Portuale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla

pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, sulla zona demaniale concessa, al personale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, della Capitaneria di Porto, delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate o agli organi di polizia.

La presente concessione è, altresì, subordinata alle seguenti condizioni speciali che verranno appositamente sottoscritte per accettazione dal concessionario:

- 1) Le attività a cui la Concessione demaniale verte dovranno essere svolte nel rispetto di ogni vigente disposizione legislativa, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materie di edilizia ed urbanistica, di tutela ambientale, di sicurezza fisica dei lavoratori, di igiene e sanità pubblica, di ordine pubblico;
- 2) I manufatti e le attrezzature allestiti o depositati nell'area ad oggetto della Concessione non dovranno mai costituire pericolo per la pubblica incolumità o per le attività portuali circostanti. Al riguardo, resterà pienamente responsabile il titolare della Concessione, che adotterà tutte le precauzioni ed ogni necessaria misura di sicurezza anche avvalendosi di soggetti tecnici idoneamente qualificati per le preventive valutazioni di competenza;
- 3) Nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza le opere di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà dell'Autorità di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato;
- 4) Il concessionario non potrà iniziare gli eventuali lavori autorizzati con la presente licenza, se prima non avrà ottenuto presso l'Amministrazione competente ogni nulla osta, concerto o altro atto di assenso sotto il profilo urbanistico ed edilizio o comunque altro assenso dovuto per legge e non avrà comunque osservato le norme vigenti in materia urbanistica ed ambientale;
- 5) Il concessionario dichiara espressamente di manlevare e tenere indenne la Pubblica Amministrazione in modo assoluto da ogni molestia, azione, danno o condanna che ad essa potesse derivare da parte di chiunque o per qualsiasi motivo in dipendenza della presente concessione, nonché di rinunciare a qualsiasi intervento pubblico o indennizzo per danni alle opere della concessione causati dalla erosione marina, da mareggiate o da qualsiasi altro evento;
- 6) Il concessionario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolarmente vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi. Il concessionario si obbliga a tenere indenne l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale da qualsiasi responsabilità per infortuni accorsi al proprio personale durante l'esecuzione dei servizi e lavori riconnessi al presente titolo. Il concessionario è obbligato, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni riconnesse al presente titolo, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle recate nei contratti collettivi di lavoro della categoria. È obbligo del concessionario rispettare le norme contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- 7) Il concessionario è obbligato a proprie spese ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree in concessione;
- 8) Il concessionario si impegna ad osservare tutte le norme generali e speciali inserite nella presente licenza e dichiara espressamente di accettarle come in effetti le accetta;
- 9) Non dovranno arrecarsi interferenze e/o danni a carico di strutture/arredi portuali, di concessioni demaniali marittime, di beni altrui e proprietà e/o di terzi in genere che, qualora dovessero verificarsi, resteranno a carico esclusivo dei responsabili;
- 10) Il concessionario si impegna ad adottare tutte le precauzioni e le misure di tutela atte ad evitare, sulla base di un'adeguata analisi dei rischi, ogni interferenza verso le attività dei circostanti spazi portuali, ivi inclusa la circolazione veicolare e pedonale;
- 11) Il concessionario è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni normative e regolamentari, anche di carattere tributario, inerenti all'attività svolta e, segnatamente, al pagamento dei tributi locali (IMU, tasse rifiuti, tasse regionali, etc.) ove dovuti;
- 12) Il concessionario è tenuto a rispettare le procedure previste dal SID, e ad effettuare, a sua cura e spese, l'autonomo accatastamento, del bene assentito in concessione, consegnando all'Autorità di Sistema Portuale copia della documentazione attestante l'adempimento;
- 13) Le eventuali installazioni posizionate nell'ambito dell'area oggetto della presente concessione demaniale dovranno risultare conformi ad ogni vigente disposizione legislativa, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materie di edilizia ed urbanistica ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 ss. mm. ii., di tutela ambientale, di sicurezza degli impianti tecnologici, di prevenzione degli incendi, di salute e sicurezza fisica dei lavoratori, alle norme UNI e CEI. Al riguardo, resterà pienamente responsabile il titolare della Concessione che presterà ogni precauzione e adotterà ogni necessaria misura di sicurezza;
- 14) Provvederà il soggetto concessionario a tutte le attività manutentive della sovrastruttura stradale in corrispondenza dell'area in Concessione, intervenendo anche – con la massima sollecitudine – per azioni di messa in sicurezza e ripristini ogni qualvolta emergano anomalie o criticità di sorta (es. buche, cedimenti, etc.);

Nome documento conc. ENI spa pr. 04_26 da firmare.pdf.p7m.p7m

Data di verifica 01/09/2022 07:58:17 UTC

Versione verificatore 6.10.6-OBF2

Livello	Tipo	Firmatario	Autorità emittente	Esito	Pagina
1	Firma	 GAROFALO VINCENZO	InfoCamere Qualified Electronic Signatur...	VALIDA	2
1	Firma	 LUCCHINI GABRIELE	Namirial CA Firma Qualificata	VALIDA	4
2	Firma	 DONATELLO TRIVARELLI	InfoCert Qualified Electronic Signature ...	VALIDA	6
		Appendice A			8

